



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 76 del 26/11/2010

OGGETTO: Emergenza a seguito calamità naturale dell'8 e 9 novembre 2010
esondazione fiume Sele – Adempimenti.

L'anno duemiladieci il giorno ventisei del mese di novembre,
alle ore 10,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio.
Alla seconda convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo		SI
MAURO Gabriele		SI	CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico		SI	MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		VICIDOMINI Maria	SI	
BARLOTTI Francesco	SI		RAGNI Nicola	SI	
FRANCIA Rosario	SI				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, CIUCCIO, GUGLIELMOTTI,
IANNELLI

Consiglieri

Presenti n. 18

Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica.

Relazione sull'argomento il Sindaco che si sofferma sui gravi danni subiti dall'agricoltura per l'alluvione.

Arriva il consigliere De Riso.

Esprime solidarietà a tutti coloro che hanno subito i danni, sia nel settore zootecnico che agricolo. Plaudo l'impegno profuso dal Consorzio di Bonifica, dai tecnici che hanno prodotto la relazione dei danni ed impostato le procedure per consentire una prima approssimativa stima. La richiesta fatta allo Stato è e sarà quella dei danni reali. Ritiene indispensabile effettuare lavori di messa in sicurezza degli argini, dei ponti e dei corsi d'acqua che hanno determinato l'alluvione. Ringrazia il Prefetto di Salerno per l'attenzione prestata al nostro territorio. Comunica, infine, che la stima dei danni è di 5milioni di euro.

Legge la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che a causa delle insistenti e continue piogge abbattutesi sul territorio comunale dal giorno 8 novembre 2010 e seguenti ed a causa della conseguente esondazione del fiume Sele e dei suoi affluenti, le località Ponte Barizzo-Stazione di Albanella, Trentalone, Gromola-Olmopanno, Stregara e Foce Sele sono state severamente coinvolte dal fenomeno, nonché la interruzione dell'erogazione dell'acqua potabile, con la conseguente evacuazione e dislocazione sia degli abitanti che del bestiame in altri luoghi;
- che tanto ha provocato la perdita di tutte le colture in atto, nonché, di conseguenza, la mancata produzione del prodotto tipico locale, la mozzarella;
- che è necessario, quindi, chiedere alle autorità competenti lo stato di calamità naturale per le zone interessate all'evento;

Viste le relazioni degli uffici competenti, riportati in allegato;

Sentiti gli interventi dei consiglieri, riportati in allegato.

Sentita la dichiarazione di voto del consigliere Voza il quale annuncia voto favorevole pur ribadendo che piove dal giorno precedente all'8 novembre e che la delibera dovrebbe far riferimento sia all'alluvione che alle piogge intense.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 19, astenuti n./// votanti n. 19 , voti favorevoli n. 19, voti contrari n.///

DELIBERA

1. di riconoscere, per quanto di competenza, il carattere di eccezionalità dell'evento di cui in premessa "*calamità naturale*", che ha interessato il territorio del Comune di Capaccio, come evidenziato e precisato dalle relazioni tecniche allegate, prot. 49294 del 23/11/2010 e 49431 del 24/11/2010.

2. di demandare al responsabile del Settore competente per gli adempimenti consequenziali.

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 19, astenuti n. ///, votanti n. 19, voti favorevoli n. 19, contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello unico

Corso Vittorio Emanuele, 1 - 84047 Capaccio (SA) - Tel 0828.812260 – fax simile 0828.812239

indirizzo internet : www.comune.capaccio.sa.it ; e - mail: settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Prot. n. 49294

Li, 23.11.2010

Al sig. Sindaco
Sede

Oggetto : Situazione contingente del comparto agricolo e zootecnico a seguito dell'esonazione del fiume Sele del 09-11-2010 – relazione tecnica.-

In merito alle avverse condizioni meteorologiche ed alle comunicazioni degli interventi di protezione civile conseguenti, a causa dell'esonazione del fiume Sele e dei suoi affluenti, nelle aree golenali, susseguenti a far data del 09-11-2010, si evidenzia che risulta maggiormente colpito il comparto agricolo del territorio.

Le frazioni interessate all'emergenza sono state principalmente Ponte Barizzo-Stazione di Albanella, Trentalone, Gromola-Olmopanno, Stregara e Foce Sele, con l'area di piana severamente coinvolto dal fenomeno di alluvionamento per rottura degli argini del torrente Ciorlitto.

Al fine della tutela della pubblica e privata incolumità, vennero attivate a cura della Polizia Locale di Capaccio e del servizio di Protezione Civile, le procedure specifiche previste per legge, mediante lo sgombero dei dimoranti in accertato stato di rischio, oltre ai primi interventi tecnici sui punti di maggiore vulnerabilità, con sgombero e dislocazione dei capi di bestiame, delle aziende zootecniche, in altri luoghi.

Tali eventi hanno determinato l'interruzione idrica dell'acquedotto del Basso Sele, tutt'ora non ripristinata, con conseguente richiesta di ordinanza sindacale in materia di sanità pubblica ex Legge Regionale della Campania n. 13/1980, formulata dall'A.S.L. Salerno con nota prot. n. 19356/DP/A del 12-11-2010, al fine della sospensione delle attività di produzione, trasformazione e/o preparazione di alimenti e bevande la dove non sia possibile l'uso, nel ciclo alimentare, di acque destinate al consumo umano, conformi ai parametri del D.Lgs. n. 31/2001 e con la prescrizione che ogni fase della filiera debba essere svolta nel rispetto del Regolamento CE n. 852/2004.

Sono state conseguente emanate le ordinanze sindacali n. 182 del 10-11-2010, n. 183 del 12-11-2010 e n. 184 del 12-11-2010, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 54, comma 2 del D.P.R. 06-06-2001, n. 380 e della Legge 24-02-1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni ed in data 19-11-2010 si è svolto un incontro operativo per la delimitazione delle zone rurali ricadenti nei Bacini Idrografici del Sele e del Calore, ai sensi del D.Lgs. 102/2004.

L'allagamento dei terreni con le colture in atto e dei fabbricati delle aziende agricole e zootecniche hanno cagionato ingenti danni e perdite, all'attualità non definitivamente quantificabili, verosimilmente in molti casi non risolvibili o/e recuperabili, con la costanza dell'incertezza delle condizioni meteorologiche.

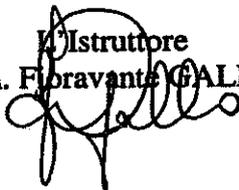
Per quanto relazionato con la presente, occorrerebbe farsi carico di azioni atte alla tutela ed all'integrità del comparto agricolo e zootecnico, settore primario dell'economia del comprensorio.

Si resta doverosamente pienamente a disposizione per qualsivoglia chiarimento o/e integrazione dovessero essere ritenuti occorrenti.

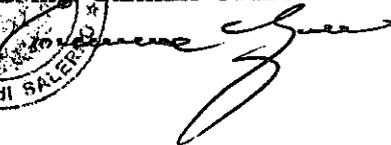
Distinti saluti.

Capaccio, 22 NOV. 2010

Istruttore
geom. Floravante GALLO



Il Responsabile del Settore III
dot. ing. Carmine GRECO





Prot. n. 49431

Capaccio, 24 novembre 2010

Al Sig. Sindaco
Sede

OGGETTO: Alluvione del 09/10 novembre 2010 – Relazione idrogeologica

Il fenomeno di alluvionamento verificatosi nei giorni 9 e 10 novembre c.a. ha interessato con particolare rilevanza un'ampia area della piana del Sele per una superficie stimata in circa 300 ha.

La lama d'acqua ha raggiunto quota 14,0 metri metri s.l.m., estendendosi quindi oltre la fascia fluviale b3 dell'Autorità di Bacino Interregionale Fiume Sele. Si tratta pertanto di un fenomeno particolarmente severo avendo interessato fasce fluviali a più elevato periodo di ritorno.

La dinamica del fenomeno, evidenziata direttamente sul terreno, consente di confermare la vulnerabilità idrogeologica ed idraulica del territorio e di individuare nella confluenza del torrente Ciorlitto il suo punto critico.

Non sono stati rilevati, infatti, rotture degli argini del Sele o punti di tracimazione anche se i livelli idrici nelle sezioni di monte (Brecciale, Stazione di Albanella, Trentalona) ne hanno quasi raggiunto l'orlo per un franco di qualche decina di decimetri.

Il fenomeno di alluvionamento ha avuto inizio nel primo pomeriggio del giorno 9/11 quando è stato rilevato il fenomeno dei "fontanili" a ridosso degli argini del Torrente Ciorlitto. La massa idrica fuoriuscita successivamente nei pressi del ponte e oltre gli argini stessi si è riversata nelle aree circostanti, colmando gradualmente ed in sequenza le aree delle seguenti contrade:

Giorno 9 novembre

- Brecciale – Stazione di Albanella;
- Ciorlitto;
- Trentalona;
- Voltata del Forno;

Giorno 10 novembre

- Campitello;
- Prughiale;
- Olmopanno;
- Herajon.

Dal punto di vista idraulico, il fenomeno alluvionale può essere imputato alla contestuale presenza di un periodo di sovralimentazione meteorica prolungato e alle condizioni di mareggiata da libeccio.

Il fenomeno è rientrato a partire dal giorno 12 novembre.

Una prima stima dei danni, ponderata con sufficiente precisione a partire dalle superfici e dai nuclei abitativi interessati, ammonta a 5.0 milioni di Euro mentre, sulla scorta dell'avviso pubblico emanato il giorno 11 novembre 2010 e sulla modulistica consegnata *brevi manu* ai cittadini da parte della Polizia Municipale, sono state recepite 87 istanze di danneggiamento.

Le costanti operazioni di monitoraggio del fenomeno, nei punti di maggiore criticità, ha consentito di allertare con ampio anticipo la Struttura di Protezione Civile Comunale che ha operato correttamente secondo le procedure previste nel protocollo di emergenza.

Distinti saluti

Il Responsabile
Dr geol Antonio Zerenga





COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge N giugno 1990, n. 142).

OGGETTO: EMERGENZA A SEGUITO CALAMITA' NATURALE
DELL'8 E 9 NOVEMBRE 2010 ESONDAZIONE FIUME SELE
ADEMPIMENTI

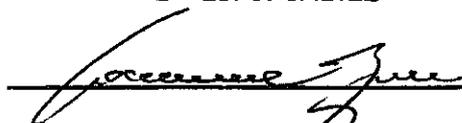
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

Data _____



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data _____

L'ANNO QUATTREDECIMI IL GIORNO VENTINATTO DEL MESE DI
NOVEMBRE A SEGUITO DI APPOSITA CONVOCAZIONE GIUSTA NELLA
NEL 18-11-2010 N. 48572 SI E' RIUNITA PRESSO LA SEDE CANTONALE
DI CAPACCIO CEBLUGO LA 1° COMMISSIONE TERRITORIALE PER
DISCUTERE GLI ARGOMENTI POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL
PROSSIMO CONSIGLIO CANTONALE. Sono presenti i sottoelencati:

- Comparenti:
- Scarioti Lito Presidente
 - CATTANO GIUSEPPE in sostituzione di MANEO GABRIELE
 - Ricci Luigi
 - Masse Pasquale
 - Manno Giuseppe
 - Trevesani Giuseppe

Scalze li funtioni di verbalizzante il dott
Antonio P. Jolo
Si fa presente che le sedute e fanno alle trattative
del punto 6 fatto all'ordine del giorno "Esercizio
a diritto cedente naturale dell'8 e 9 Novembre
2010 Esercizio Fiume Nole - la Commissione
dopo ampia discussione dell'argomento
esprime parere favorevole

Si fanno alle trattative del punto 7 fatto
all'ordine del giorno "Art. 153 Codice Cantale
Progetto Antipolluzione Grandi Pubblici
Cafaccio Cebulugo - la Commissione dopo
ampia trattazione dell'argomento emette alle
ore 10,15 il comparente Maria Vicidomini,
esprime parere favorevole alle fatte

Si fanno alle trattative dell'argomento fatto al
punto 8 del programma consiglio "Art. 160 bis Codice
Cantale Progetto Antipolluzione - Pizzeria Cebulugo -
Sealo - la Commissione dopo ampia trattazione

esprimere parere favorevole alle proposte
 Si fono alle trattative dall'organo creato
 posto all'articolo 9 del primo consiglio 4. Oss.
 abbinato. Tono di Maria. Le Commissioni
 dopo ampia discussione sull'argomento il
 consiglio ha approvato il progetto di legge
 legge Ambiente. Il che indica ben più che
 un rinnovo del Parlamento, il rinnovo
 della democrazia. Il Parlamento
 semplicemente un rinnovo e
 parere favorevole.

Il fono alta vertenza del punto all'art
 all'ordine del giorno. Parlamento
 Consiglio. Costa del progetto 11/11/11 del 22-10-2010
 Consiglio del Parlamento
 la Commissione di lavoro del Parlamento
 dell'organizzazione del Consiglio Centrale
 del Parlamento.

Il consiglio è presieduto dal Verbo
 Presidente del Parlamento
 Presidente del Parlamento
 Presidente del Parlamento

Il consiglio è presieduto dal Verbo
 Presidente del Parlamento
 Presidente del Parlamento
 Presidente del Parlamento

Interventi:

VOZA: Ritiene ingenerose le accuse rivolte dal Sindaco alla minoranza sul problema alluvione, in quanto ciascuno nel proprio piccolo ha dato un contributo alla comunità in termini di solidarietà. Annuncia voto favorevole ritenendo, però, che sarebbe giusto inserire in delibera la dichiarazione dello stato di calamità anche per i danni subiti dalle colture per le forti piogge che comunque nei giorni sia antecedenti che successivi all'alluvione hanno interessato le colture di tutto il territorio.

SINDACO: Pur potendo prendere in considerazione la proposta del consigliere Voza ritiene che sarebbe pericolo generalizzare la richiesta dei danni per il rischio di sminuire la gravità dell'alluvione. Comunica in ogni caso che dalla aerofotogrammetria effettuata sul territorio, emergeranno tutti i danni, anche quelli subiti dai terreni non direttamente coinvolti dall'alluvione ma dalle piogge. Assicura, comunque, che troveranno ingresso le istanze del consigliere Voza nei tavoli e verbali con i tecnici della Regione preposti all'accertamento dei danni.

LONGO: Annuncia voto favorevole, auspicando che il territorio non venga penalizzato.

RAGNI: Annuncia voto favorevole, raccomandando che le domande dei danni riguarderanno le persone e le aziende realmente colpite.

MAURO GIUSEPPE: Esprime solidarietà a coloro che sono stati colpiti dall'alluvione. Auspica investimenti per messa in sicurezza dei fiumi. Appoggia la proposta del consigliere Voza di inserire la richiesta anche per i danni subiti dalla pioggia.

TRONCONE: legge l'intervento allegato.

ASS.RE IANNELLI: Puntualizza che l'ufficio Agricoltura funziona alla perfezione e senza spendere soldi, visto che la CIUA svolge gratuitamente la propria attività con uno sportello presso l'ufficio comunale di Capaccio Scalo. L'Amministrazione è anche già in possesso di tutti i dati necessari e lo sportello suddetto è a disposizione per chi voglia avere informazioni.

SCAIRATI: Ritiene che ognuno abbia a cura le vicende che hanno colpito il territorio. Si auspica che vengano eliminate le cause che possono determinare le esondazioni, e che le istituzioni si adoperano affinché non vengano dimenticati.

CARAMANTE: Ritiene che la delibera debba essere coerente con il percorso amministrativo già in essere, contenendo, comunque, i riferimenti evidenziati dal consigliere Voza alle forti piogge. Ricorda che 500 milioni vanno al Veneto e 60 alla Sardegna dei 600 stanziati dal Governo per i danni subiti dall'agricoltura, augurandosi che qualcosa spetti anche al nostro territorio.

OGGETTO Emergenza a seguito calamità naturale dell'8 e 9 novembre 2010 esondazione fiume Sele - Adempimenti;
DELIBERA N. 10/2008 ISTITUZIONE DELL'UFFICIO AGRICOLO.
Istituzione Unità di crisi.

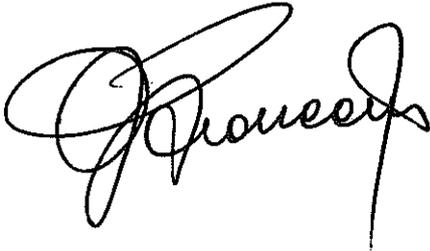
Esprimo la mia piena solidarietà alle famiglie ed alle imprese colpite dal tragico evento alluvionale , ringrazio a nome mio personale e del PDL locale, la Protezione Civile , i Vigili del Fuoco , i Vigili Urbani di Capaccio , tutte le Forze dell'Ordine , i Volontari che si sono prodigati nei giorni scorsi per gli aiuti immediati ai nostri cittadini colpiti dall'alluvione. Fermo restando la piena concordanza nella richiesta di stato di calamità del territorio,

c h i e d o

al Comune di Capaccio ed al Consorzio di Bonifica Paestum per la parte di loro competenza di sospendere il pagamento dei tributi comunali (ICI e TARSU) e consortili (contributi e tributi vari) per tutte le famiglie e le imprese colpite dai danni ;
di far voti alle Banche Locali di prorogare mutui e prestiti agrari in scadenza e di mettere a disposizione delle famiglie e delle imprese agricole, zootecniche e vivaistiche colpite dal danno alluvionale un fondo speciale di solidarietà con erogazioni a TASSO ZERO ;
di avanzare richiesta alla Giunta Provinciale di Salerno di attivare ogni utile iniziativa politico-amministrativa per fare fronte alla immediata emergenza strutturale ed economico-finanziaria ed in particolare al ripristino della strada Barizzo-Foce Sele e Ponte Ciorlito , di rifare il ponte sulla strada prov. 175 in località Licinella che è causa di esondazione del Fiume Capo di Fiume in quella località;
di intervenire presso la Giunta Regionale ed in particolare presso affinché sia l'assessore all'Agricoltura di attivare in misura immediata ed urgente i Fondi Strutturali PSR per finanziare gli interventi urgenti a favore delle imprese agricole , zootecniche e vivaistiche danneggiate ;
al Governo di dichiarare lo stato di calamità e lo stato di emergenza facendo immediatamente fronte ad una equa attribuzione di risorse economiche ;
al Sindaco di Capaccio, e dei comuni interessati dalle esondazioni, al Consorzio di Bonifica di Paestum , all'Autorità di Bacino ed altri Enti ed Uffici competenti, di voler immediatamente programmare, come peraltro già anticipato in un incontro pubblico, una conferenza di servizi per una verifica delle condizioni dell'assetto idraulico del territorio che appare,

ormai da anni, assolutamente inadeguato affinché sia messo in cantiere un progetto di adeguamento per la piena sicurezza del territorio.

26-11-2010

A handwritten signature in cursive script, appearing to read "Francesco".

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li

07 DIC. 2010

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

07 DIC. 2010

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

07 DIC. 2010

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore
